

COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI

Spett.le
COMUNE di ARCO
Provincia di Trento

OGGETTO: Parere sulla proposta di determinazione e validazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti anno 2021.

Il Collegio dei revisori dei conti del Comune di Arco, dott. Paolo Giovanazzi e dott. Mauro Righi, nominati con delibera del Consiglio comunale n. 95 del 28/12/2020:

- vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente ad oggetto: “DETERMINAZIONE E VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ANNO 2021” e i relativi allegati, trasmessi in data 12 gennaio 2021 dal Comune di Arco;
- considerato che, ai sensi dell’art. 239 comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000, i Revisori dei Conti esprimono pareri in materia di strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- dato atto che ARERA, con delibere n. 443/2019 e 444/2019 del 31/10/2019 e successivi provvedimenti, ha approvato la disciplina vincolante in materia di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, nonché di trasparenza del servizio nel ciclo dei rifiuti, emanando le delibere n. 443/2019 e n. 444/2019 del 31/10/2019;
- preso atto che, come previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, il Comune di Arco ha provveduto alla definizione dei prospetti di Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l’anno 2021;
- dato atto che il Piano economico finanziario è stato predisposto sulla base:
 - a) del piano economico finanziario “grezzo” trasmesso dalla Comunità Alto Garda e Ledro in qualità di gestore del servizio, costituito dalla relazione di accompagnamento redatta secondo lo schema appendice 2 di Arera, con inclusi i dati dei risultati del calcolo delle componenti di costi/ricavi che alimentano il PEF per il 2021, secondo il format predisposto da ARERA;
 - b) dei costi delle attività e dei servizi gestiti direttamente dal Comune e più precisamente:
 - costi relativi alla gestione in diretta economia del servizio di spazzamento delle strade ed aree pubbliche, della raccolta dei rifiuti provenienti dai mercati e della raccolta dei rifiuti dei cestini collocati sul territorio comunale;
 - costi generali di gestione e più in particolare costi amministrativi;

- costi inerenti la gestione del tributo sostenuti tramite la società Gestel srl, società in house partecipata unitamente ad altri enti pubblici, alla quale ha affidato in concessione, con apposito disciplinare di servizio, la gestione del tributo TARI, compresa la gestione dei rapporti con l'utenza, fino al 31/12/2024;
- dato atto che i costi dei servizi e attività gestiti dal Comune nell'ambito del Servizio Rifiuti, così come riportati nel Piano economico finanziario, tenuto conto dei correttivi e aggiustamenti operati sulla base delle disposizioni impartite da ARERA, trovano corrispondenza con le scritture contabili del Comune;
- preso atto che:
 - per la redazione del Piano economico finanziario si è fatto riferimento ai costi 2019, a cui è stato applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo dell'1,7%;
 - il coefficiente di recupero di produttività X_a è stato inserito pari al valore minimo dell'intervallo di riferimento, quindi 0,1% (come nel 2020), in quanto relativamente alle attività svolte il sistema si ritiene a regime per gli anni 2020 e 2021;
 - il coefficiente PGa, relativo alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, così come il coefficiente QLa sono stati posti pari al 0% in quanto nell'anno 2021 non si rilevano nuove attività, come anche indicato nella relazione di accompagnamento del Gestore;
 - sono stati eseguiti i conguagli delle componenti fisse e variabili come previsto dagli artt. 15 e 16 dell'allegato A del MTR;
 - sono stati indicati a zero i costi operativi incentivanti, sia fissi che variabili, in considerazione dell'assenza di variazioni significative attese dei servizi nell'anno 2021;
 - sono state verificate le grandezze fisico-tecniche relative a fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, coefficienti di gradualità e limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie. Quest'ultimo risulta rispettato in quanto vi è una diminuzione di costi tra il Piano economico finanziario del 2021 e quello del 2020;
 - il fattore di sharing definito per i ricavi del Gestore pari al valore massimo, $b=0,6$, in modo da detrarre il valore massimo consentito dal PEF 2021 a favore delle utenze;

- visto il "Piano economico finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 del Comune di Arco composto da:

- Piano economico finanziario 2021 redatto come da allegato 1 alla determinazione n.02/DRIF/2020 di Arera;
 - relazione di accompagnamento, redatta sullo schema appendice 2 di Arera comprendente sia la relazione accompagnatoria trasmessa dalla Comunità Alto Garda e Ledro in qualità di Gestore, che la relazione accompagnatoria del Comune nella quale vengono riportate le "Valutazioni dell'Ente territorialmente competente", (in questo caso il Comune), compresa la metodologia e i criteri per l'attività di validazione;
 - dichiarazione di veridicità, secondo lo schema tipo appendice 3 di Arera, del rappresentante legale della Comunità Alto Garda e Ledro in qualità di Gestore del servizio;
- tenuto conto del parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio economico-finanziario del Comune di Arco;

tutto ciò premesso e considerato, ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla sopracitata proposta di deliberazione di determinazione e validazione del PEF 2021 del servizio rifiuti, che risulta completo, coerente e congruo nei dati e nelle informazioni, rispetta il metodo tariffario dei rifiuti e assicura l'equilibrio economico finanziario del Comune di Arco.

Arco, 16 febbraio 2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott. Paolo Giovanazzi



dott. Mauro Righi

